



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

VIA DOMIZIA LUCILLA

RMIS06100G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA DOMIZIA LUCILLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **31/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/12/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6 Aspetti generali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'IIS "Domizia Lucilla" è una comunità di apprendimento che realizza lo sviluppo di conoscenze, competenze e abilità in coerenza con le capacità ed esigenze di crescita e apprendimento degli allievi, in sintonia con le richieste professionali del mondo del lavoro. L'IIS "Domizia Lucilla" si trova nel quadrante nord-ovest di Roma ed è così articolato:

SEDE ALBERGHIERA, localizzata nel quartiere Monte Mario. □

SEDE AGRARIA ha ubicazione nel quartiere Balduina. □

CORSO IDA (ISTRUZIONE DEGLI ADULTI) presso la Sede Centrale. □

Percorso quinquennale all'IPM CASAL DEL MARMO.

Le proposte educative dell'Istituto offrono la sicurezza di un percorso di studi di qualità, declinato su:

□ Un Percorso quinquennale nell'ambito dell'Istruzione per il conseguimento del Diploma per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera. □ Un Percorso quinquennale nell'ambito dell'Istruzione per il conseguimento del Diploma per l'Agricoltura Sviluppo Rurale e Valorizzazione dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Forestali e Montane. Inoltre l'IIS Domizia Lucilla è, dall'anno scolastico 2011/2012, istituto capofila di due corsi post diploma di Istruzione Tecnica Superiore. □

Corso ITS Corso biennale post diploma di alta formazione di: "Tecnico Superiore per la Gestione della Aziende Turistiche nella Ristorazione e nell'Enogastronomia". □ Corso ITS Corso biennale post diploma di alta formazione di: "Tecnico Superiore per la Promozione e il Marketing delle Filiere Turistiche e delle Attività Culturale".

2. Analisi del contesto

L'I.I.S. "Domizia Lucilla", opera nel territorio di Roma in un bacino d'utenza frammentario, soffre di elevato pendolarismo che pone la necessità di operare scelte funzionali adeguate.



Nel territorio il tessuto produttivo è caratterizzato dalla presenza di insediamenti produttivi (strutture recettive alberghiere e ristorative, aziende agrarie, artigianali), di servizi (laboratori, centri commerciali). L'ambiente di provenienza degli allievi è quello di famiglie spesso monoreddito appartenenti al ceto medio (artigiani, operai, piccoli commercianti, impiegati, produttori agricoli). Lo status socio-economico e culturale appare quindi non del tutto omogeneo.

Alla luce delle realtà familiari e territoriali risulta estremamente importante tenere conto di alcuni elementi quali: la dispersione scolastica, lo svantaggio culturale, la scarsa partecipazione della componente genitori, la vita e i problemi dell'Istituto, le problematiche giovanili, i rapporti con le industrie e il mondo del lavoro. Negli ultimi anni inoltre si sono registrati casi di studenti stranieri con scarsa padronanza della lingua italiana: la scuola favorisce e incoraggia la partecipazione di tutti i presenti, con corsi di Italiano L2 e nel caso di disagio socio-economico con eventuali contributi finanziari per le esigenze didattiche, in entrambi con l'attuazione di PDP e BES.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Accoglienza Turistica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	59
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	41

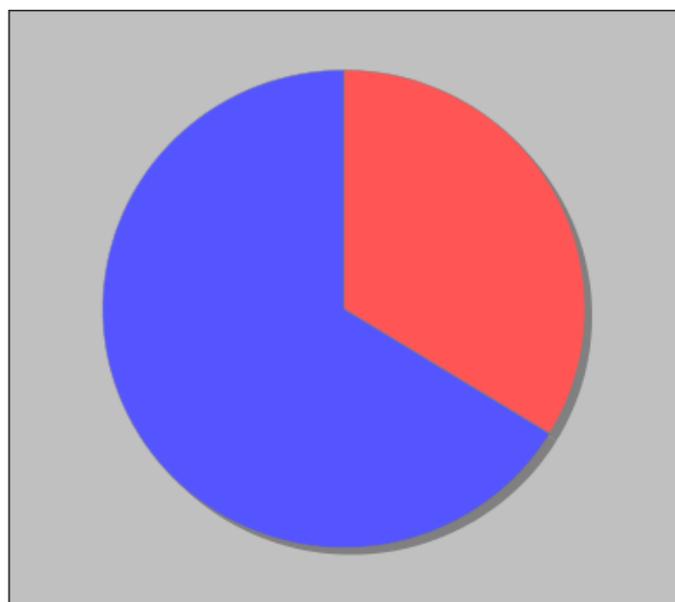


Risorse professionali

Docenti	156
Personale ATA	47

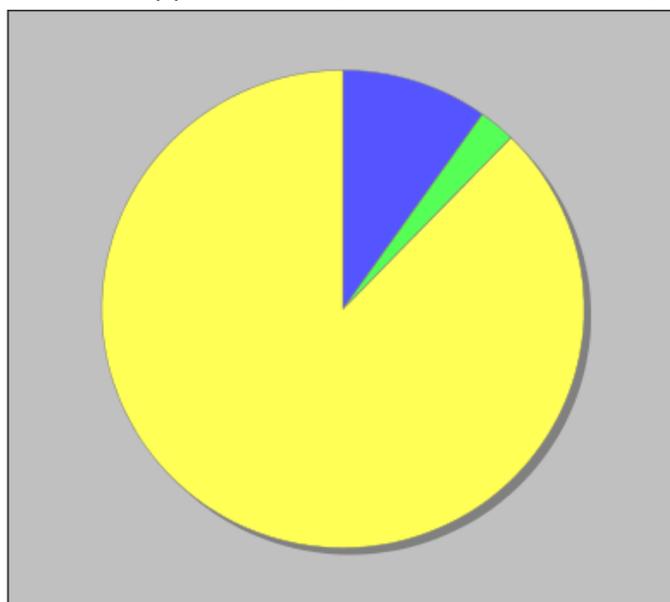
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 82
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 161

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 143

Approfondimento

Risorse professionali

Le caratteristiche economiche del territorio appaiono piuttosto variegate, trattandosi di una delle



circoscrizioni più' ampie di Roma (municipio XIV, con una vocazione produttiva particolarmente orientata al commercio e ai servizi). Le risorse e le competenze presenti per la cooperazione, la partecipazione e l'integrazione sociale sono per lo più ascrivibili alle organizzazioni di volontariato operanti sul territorio. Le istituzioni pubbliche rilevanti per le iniziative rivolte all'inclusione, alla lotta alla dispersione scolastica, all'orientamento, alla programmazione dell'offerta formativa sono le scuole secondarie di primo e secondo grado, all'interno delle quali si elaborano progetti finalizzati alla partecipazione cooperativa alla vita sociale e alla promozione della cittadinanza attiva.

Negli ultimi anni in generale nel Lazio si è registrata una maggiore cessazione di attività di impresa rispetto a quelle create. In questo quadro, dovuto agli effetti della crisi economica creata anche dall'emergenza sanitaria, si è registrata una crescita significativa nelle offerte di lavoro nei settori servizi per l'accoglienza e ristorazione ed un forte incremento anche nel settore delle coltivazioni agricole. L'economia della provincia di Roma mostra un maggior grado di specializzazione nel settore delle coltivazioni agricole e della produzione di prodotti animali, che ha anche un peso importante sul totale delle imprese laziali.

Risaltano le attività del settore di servizi di alloggio e ristorazione, legati alla collocazione geografica e alle opportunità imprenditoriali offerte dal mercato turistico. L'agricoltura mostra le tendenze positive evidenziate nelle ultime rilevazioni, continuando a registrare incoraggianti valori di crescita a dimostrazione di come il comparto agricolo sia ritenuto una buona opportunità imprenditoriale per le nuove generazioni.

Da sottolineare che la componente giovanile è ancor più rilevante nelle imprese del settore del commercio, degli alberghi e della ristorazione.

Il nostro Istituto, attraverso i suoi indirizzi di studio, risponde appieno alle richieste del territorio, anche nella situazione di crisi economica che il nostro Paese sta attraversando, per qualità e tipologia dell'offerta formativa. L'Istituto infatti prevede l'effettuazione di stage e tirocini formativi nelle molte strutture ricettive (alberghi, ristoranti, etc.) presenti nell'area del territorio. Gli alunni possono così, a partire dal triennio, mettere in pratica e incrementare le loro abilità professionalizzanti direttamente in azienda.

La Città Metropolitana ha contribuito al minuto mantenimento dell'edificio e alla messa in sicurezza di tutti i locali ivi compresi quelli adibiti ai laboratori, consentendo all'Istituto di completare il percorso formativo pratico definito nel curriculum scolastico. La regione Lazio ha contribuito all'assistenza specialistica ai disabili.



Aspetti generali

LE SCELTE STRATEGICHE

Le iniziative da attuare, con particolare riferimento alla definizione del curricolo verticale, al Piano di Miglioramento scaturito dall'autoanalisi, al Piano di formazione, all'attivazione della didattica digitale integrata, necessitano di una modalità di condivisione, capace di avviare il processo di miglioramento e arricchire l'offerta formativa.

Pertanto, l'Istituto continuerà il processo di autoanalisi, sviluppo e miglioramento mediante il coinvolgimento dei molteplici attori responsabili della sua crescita. In tal senso, la visione strategica e l'organizzazione conseguente saranno al servizio del contesto sia esso vicino sia lontano, tenendo conto delle piste di internazionalizzazione già avviate.

Appare fondamentale, quindi, dotare l'Istituto di un'organizzazione interna funzionale alla sinergia con tutti i portatori di interesse e, in primis, con le famiglie e il territorio; promuovere attività e iniziative in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, enti, associazioni, partner, esperti del mondo della cultura, del lavoro, della società.

L'indirizzo relativo al PtOF triennale, rispettoso della molteplicità degli approcci e dei contributi, prospetta unitarietà di direzione e gestione tesa al successo formativo degli alunni, con particolare riguardo alla dimensione verticale del curricolo, con riferimento alle declinazioni progettuali e all'impianto valutativo e alla dimensione organizzativa mediante la chiarezza e la condivisione degli obiettivi, il coinvolgimento, la sinergia e la responsabilità dei docenti, nel rispetto dell'autonomia e della libertà di insegnamento, nella logica della continuità per gli alunni frequentanti questa istituzione dalla primaria alla secondaria di primo grado e in una dimensione costantemente orientativa.

Tale visione organizzativa prevede una leadership distribuita per valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su conoscenze, abilità, capacità, interessi, motivazioni, competenze attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Il presupposto è una visione del docente, ispirata all'art. 33 della Costituzione, e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma gli alunni.

Dunque, il Dirigente Scolastico, cui, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 165/2001, attiene la responsabilità dei risultati, ha indicato con l'Atto d'Indirizzo gli obiettivi strategici di miglioramento da perseguire



per il triennio 20222025 e da assumere quali indicatori e parametri per ogni attività e iniziativa progettuale dell'Istituto. In base all'analisi emersa nel RAV, si dovrà tener conto dei seguenti aspetti:

- Utilizzare maggiormente una metodologia didattica che valorizzi le competenze, più che le conoscenze mnemoniche e valorizzi il concetto di inclusione e personalizzazione a tutto tondo.
- Sviluppare le capacità logiche (deduttive e induttive) degli studenti nelle loro differenti sfaccettature, aiutandoli ad acquisire un metodo di studio più sistematico, organico, in modalità laboratoriale, da studentericercatore.
- Rendere l'impianto di studi più rispondente alle esigenze reali degli studenti con vocazione spiccatamente professionale, mirando a valorizzare le potenzialità di tutte le componenti discenti.
- Confronto continuo tra docenti della stessa disciplina per definire prove comuni, potenziando l'applicazione di criteri comuni di valutazione, in rapporto al documento del PFI.
- Potenziare le attività di Orientamento degli studenti nell'intento di renderli più consapevoli del loro "Progetto di vita".
- Ridurre ulteriormente l'insuccesso scolastico e favorire in tal modo un sistema efficace di inclusione degli studenti.
- Contenere il numero di studenti con giudizio sospeso o non promozione.
- Ridurre la variabilità di successo scolastico tra le classi.
- Superare eventuali disparità di apprendimento e di esiti rilevate nelle prove Comuni e standardizzate all'interno della stessa classe e intervenire per eliminarle, personalizzando allo stesso tempo i percorsi che portano ai traguardi previsti.
- Riflettere sugli items delle prove Invalsi per effettuare interventi mirati sulle competenze che gli stessi sottendono, attivando una didattica ad hoc (Compiti di realtà, UDA e altro).
- Coinvolgere in maniera costruttiva e propositiva le famiglie degli studenti (mediante punti di ascolto per l'accoglienza di studenti e famiglie).

Dall' analisi dei bisogni svolta si sono individuate le priorità e le modalità per raggiungere i traguardi prefissati. Il conseguimento delle priorità e degli obiettivi definiti delinea il percorso del piano di miglioramento, volto a favorire la formazione di cittadini e studenti attivi e consapevoli.



Tra le priorità individuate emerge la diminuzione della percentuale di insuccesso e di abbandono scolastici.

Il percorso relativo a tale priorità parte dal miglioramento dell'orientamento in entrata, che deve indirizzare gli studenti ad una scelta consapevole e motivata dell'indirizzo di studio. Tale scelta, a volte, è dettata dal successo mediatico che attualmente rivestono le figure professionali che l'Istituto forma e prepara, piuttosto che dalla passione e dall'interesse. Durante gli open day e le giornate aperte agli alunni delle scuole medie Superiori di primo grado, vengono presentati i curricula, il monte ore complessivo con indicazioni delle ore rivolte alle attività laboratoriali pratiche e alle ore frontali, i progetti svolti dall'Istituto, ecc. In tale occasione vengono consegnate ai genitori e agli alunni delle brochure illustrative ed esaustive, relativamente ai curricula e ai relativi orari.

Molto spesso studenti e genitori hanno fatto richiesta dell'insegnamento della lingua spagnola poiché tale lingua viene generalmente studiata, come seconda lingua, nelle scuole medie del territorio.

Inoltre vengono accompagnati a visitare l'Istituto, in particolare i locali dei laboratori dove si svolgono le esercitazioni pratiche. La fase di orientamento in entrata viene svolta nel primo quadrimestre e nel primo periodo del secondo con il coinvolgimento di docenti e alunni.

Un ulteriore elemento che contribuisce al successo della priorità è caratterizzato dal supporto offerto agli studenti per il recupero delle insufficienze, che avviene attraverso diverse metodologie: pausa didattica, recuperi extracurricolari.

I suddetti supporti rappresentano una valida ed efficace strategia per la diminuzione della percentuale di insuccesso e di abbandono scolastici, pertanto per alcune discipline, quelle considerate più complesse dagli studenti, quali le lingue straniere e la matematica, vengono svolte iniziative di supporto a carattere preventivo sin dall'inizio dell'anno scolastico.

Le attività di supporto vengono svolte inoltre a chiusura del primo quadrimestre e del secondo, chiaramente per tutte le materie previste.

Infine tali strategie sono associate ad attività di ascolto, disponibili durante l'intero anno scolastico, attività che supportano gli studenti che lo richiedano lungo il loro percorso formativo: esso infatti può prevedere anche criticità, difficoltà legate al processo evolutivo e di crescita.

Altra priorità individuata riguarda lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in chiave europea, e della consapevolezza dei doveri e diritti da parte dello studente. Tale traguardo risulta essere difficile da monitorare e da verificare, in quanto avviene attraverso un processo lento, lungo e articolato. Gli



indicatori stabiliti per monitorare il traguardo sono individuati nell'incremento della partecipazione a progetti nell'ambito della cittadinanza.

Altro elemento di monitoraggio risulta essere la diminuzione dei procedimenti disciplinari attivati nei confronti degli studenti, ciò indica validità di formazione di cittadini attivi e partecipi nel contesto sociale in cui vivono. I progetti sono approvati e svolti durante l'anno scolastico secondo un curriculum verticale, in cui sono individuati le analisi dei bisogni, i destinatari le metodologie e gli obiettivi misurabili.

Il percorso tocca inoltre la priorità che riguarda l'incremento della partecipazione e del coinvolgimento dei genitori, attori protagonisti insieme ai docenti nella formazione delle future generazioni. La presenza alle elezioni dei rappresentanti dei genitori è un dato importante, che denota scarsa partecipazione.

I genitori ricoprono un ruolo di fondamentale importanza, pertanto un loro maggior coinvolgimento nella vita scolastica contribuirebbe al conseguimento di tutte le priorità. L'Istituto auspica di coinvolgere le famiglie attraverso l'organizzazione di eventi, seminari e di tutte quelle attività di promozione e di conoscenza della scuola.

Infine, tra le priorità, la digitalizzazione dell'intera comunità scolastica appare inevitabile per garantire le eventuali attività didattiche a distanza e un'efficace comunicazione con le famiglie attraverso i canali telematici ufficiali, ricordando che le competenze digitali contribuiscono a completare la formazione delle figure professionali, in un'ottica futura e al passo con i tempi.